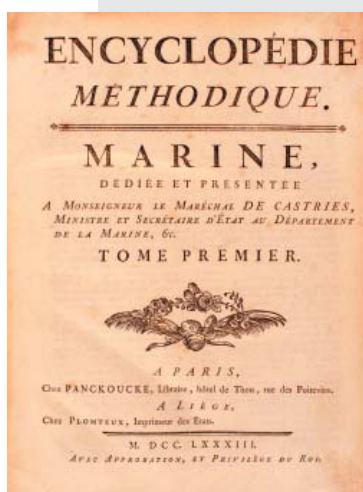


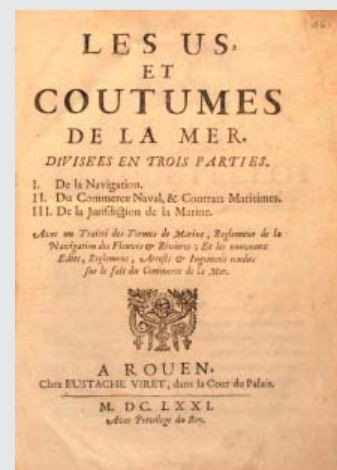
LIBRI ANTICHI

Un filo conduttore lega assieme questi testi, tra cui alcune edizioni del '600 e del '700 di materia assicurativa; vi sono compresi quelli sulla storia veneziana, la marineria, alcuni manuali per la costruzione di velieri e navi in legno. In tutti si parla del "mare" e delle leggi che regolavano la navigazione, incluse le prime e più antiche forme di coperture assicurative che riguardavano proprio i trasporti marittimi. Tra questi da citare i tre bei volumi con tavole illustrate della *Encyclopedie methodique marine* edita a Parigi da Panckoucke tra il 1783 e il 1787. È un'opera particolarmente significativa che condensa tutto il sapere marittimo del tempo in centinaia di tavole esplicative relative a manovre, alberature e vele, tipi di legname da usare per la costruzione degli scafi. In particolare nel secondo volume sono riportati i rischi della navigazione, le cosiddette "fortune di mare". Sotto il termine assicurazione sono annotate tutte le caratteristiche della polizza marittima del tempo (fig. 1) *.

Ancora sulle navi *Les us et coutumes de la mer* di Estienne Cleirac nell'edizione di Rouen di Eustache Viret, 1671 (fig. 2) e *Il Trattato della nave, della sua costruzione, e de' suoi movimenti* di Pierre Bouguer nell'edizione veneziana di Carlo Palese, datata 1777. Quest'opera ha goduto di un certo interesse a livello internazionale per la sua completezza e per l'importanza dei calcoli matematici. Il volume è corredato da 12 tavole fuori testo illustranti la costruzione di vascelli in legno (fig. 3) (fig. 4).



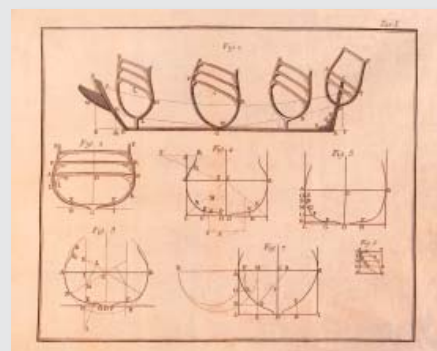
Encyclopedie methodique marine, Paris, Panckoucke, (1783-1787) (ph. C. Tommasini)



Les us et coutumes de la mer di Estienne Cleirac, Rouen, E. Viret, (1671) (ph. C. Tommasini)



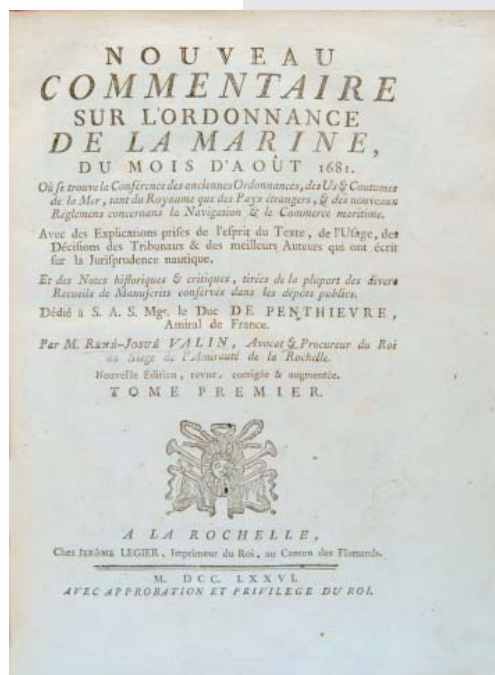
Trattato della nave... di Pierre Bouguer, Venezia, C. Palese, (1777) (ph. C. Tommasini)



Da: *Trattato della nave ...*, tav. 1 (ph. C. Tommasini)

* ove non diversamente specificato i documenti appartengono alla Biblioteca Centrale delle Assicurazioni Generali, Trieste

Sempre restando in campo marittimo ecco l'opera in due volumi dal titolo *Nouveau commentaire sur l'ordonnance de la Marine du mois d'aout 1681* del Valin, stampata a La Rochelle da Legier nella nuova edizione del 1776. È il più celebre commento alla famosa Ordinanza della Marina, emanata da Luigi XIV nel 1681, alla cui redazione René Josué Valin, avvocato e procuratore del re presso l'Ammiragliato di La Rochelle, lavorò per circa 40 anni. Siamo nel 1681 e da poco è iniziata la cosiddetta "politica di riunione" con la quale il sovrano francese, attraverso cavillose interpretazioni dei trattati, mira ad ampliare i propri confini e a potenziare la sua flotta da guerra e mercantile contro gli inglesi. Nel secondo volume in particolare si parla dei contratti marittimi, nolo, polizze di carico ed assicurazione (fig. 5).

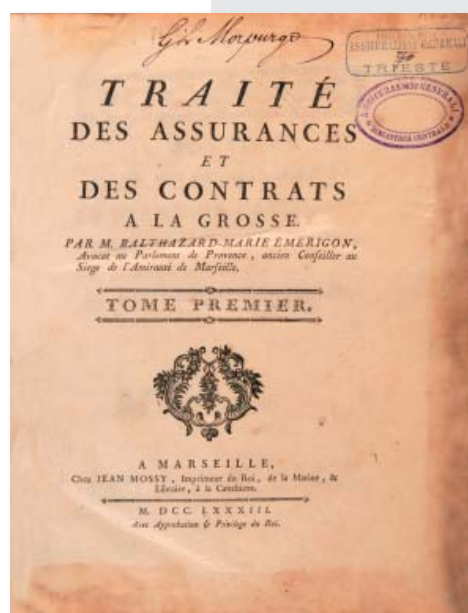


5

Nouveau commentaire sur l'ordonnance de la Marine ... del Valin, La Rochelle, Legier (1776) (ph. C. Tommasini)



Il mondo delle assicurazioni nel *Traité des assurances et des contrats a la grosse*, di Balthazar-Marie Emerigon, stampato a Marsiglia dai tipi di Jean Mossy nel 1783: prima edizione del manuale del celebre avvocato francese che fu anche consigliere dell'Ammiragliato di Marsiglia. L'opera abbraccia tutto il diritto marittimo e contiene ampi riferimenti alle leggi e alla dottrina precedente ed è arricchita da numerose decisioni giurisprudenziali; essa fu al suo tempo assai elogiata e venne considerata un punto di riferimento in materia di assicurazione. Sul frontespizio del primo volume compare la firma di Giuseppe Lazzaro Morpurgo, fra i principali fondatori delle Assicurazioni Generali, proprietario del testo (fig. 6).



6

Traité des assurances et des contrats a la grosse di Balthazar-Marie Emerigon, Marseille, J. Mossy (1783). Autografo di Giuseppe Lazzaro Morpurgo sul frontespizio. (ph. C. Tommasini)



Tra i numerosi testi editi a Venezia tra il '600 e il '700 posseduti dalla Biblioteca ne citiamo due: il primo è il *Tractatus de commerciis et cambio* di Sigismondo Scaccia nelle edizioni del 1650 e 1669 per i tipi dei fratelli Bertano. A quest'opera è particolarmente legata la fama del giuriconsulto genovese Sigismondo Scaccia, considerato uno dei fondatori del moderno diritto commerciale le cui opere ebbero grande diffusione in Italia ed all'estero. Questo lavoro, di notevole interesse per lo studio giuridico del fenomeno monetario, è particolarmente rappresentativo del periodo storico in cui è stato realizzato ed è certamente la più significativa fra le opere scientifiche dello Scaccia. La prima 'quaestio' è dedicata all'assicurazione (fig. 7) (fig. 8).

Il secondo, edito sempre a Venezia presso la tipografia Baglioni nel 1740, è il *Discursus legales de commercio* di Giuseppe Lorenzo Maria Casaregi.

Citiamo infine le due edizioni della Bonducciana di Firenze del 1786 e del 1801-1804 *Delle assicurazioni marittime* dell'avvocato Ascanio Baldasseroni: opera fondamentale nella quale il contratto di assicurazione viene studiato per la prima volta con riferimento alle leggi, agli usi, alla giurisprudenza e alla dottrina delle principali piazze di commercio europee (fig. 9) (fig. 10). All'infuori dell'ambito squisitamente as-



Tractatus de commerciis et cambio di Sigismondo Scaccia, Venezia, Bertano (1650) (ph. C. Tommasini)



Tractatus de commerciis et cambio di Sigismondo Scaccia, Venezia, Bertano (1669) (ph. C. Tommasini)

Delle assicurazioni marittime di Ascanio Baldasseroni, Firenze, Bonducciana (1786) (ph. C. Tommasini)

Delle assicurazioni marittime di Ascanio Baldasseroni, Firenze, Bonducciana (1801-1804) (ph. C. Tommasini)



sicurativo, tra le Cinquecentine possedute dalla Biblioteca, è da citare il *Tractatus de nullitatibus processuum ac sententiarum* di Sebastiano Vanti edito a Venezia da Bartolomeo Rubino nel 1567 di argomento giuridico (fig. 11)

Altri libri antichi di argomento storico e letterario provengono dalla Biblioteca Marco Besso di Venezia, confluita nella sede di Trieste.

Infine, per chiudere questa brevissima panoramica di alcuni tra i volumi più significativi del Fondo antico, citiamo il manoscritto su pergamena contenente le *Epistolae morales ad Lucilium* di Lucius Anneus Seneca, prodotto in Spagna tra la fine del 14. e l'inizio del 15. secolo. Il codice, in scrittura gotica catalana, è stato donato alle Assicurazioni Generali nel 1956 dal Banco Vitalicio de Espana in occasione del suo 125° anno di fondazione (fig. 12) (fig. 13) (fig. 14).



11

Tractatus de nullitatibus processuum ... di Sebastiano Vanti, Venezia, B. Rubino (1567) (ph. C. Tommasini)



Nella 5. carta le iniziali miniate in verde, sono inserite in un riquadro decorativo con foglia d'oro da cui si sviluppano delle ornamentazioni floreali in rosso e rosa (ph. G. Crozzoli)

13

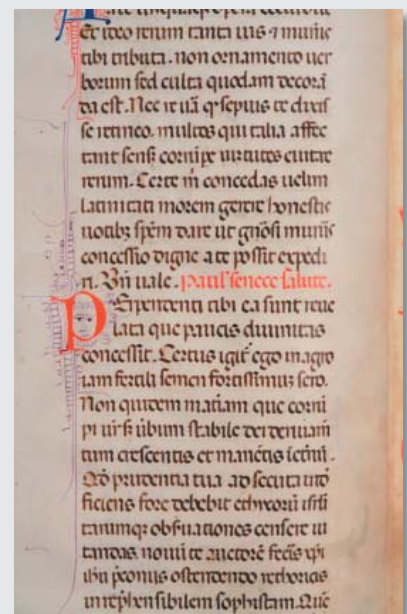


12

Codice su pergamena contenente le *Epistolae morales ad Lucilium* di Lucius Anneus Seneca, prodotto in Spagna tra la fine del 14. e l'inizio del 15. secolo

Nella 1. carta la lettera incipitaria miniata in rosa, è inserita in un riquadro decorativo rosso, verde e blu con foglia d'oro da cui si sviluppano dei dischi ornamentali policromi. Nel margine inferiore stemma (ph. G. Crozzoli)

Particolare nella carta 4. (ph. G. Crozzoli)



14